

SERVIZIO: EDILIZIA SOCIALE (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) DPC022

UFFICIO: EDILIZIA SCOLASTICA E DI CULTO



GIUNTA REGIONALE

Seduta del **27 APR. 2018** Deliberazione N. **269**

L'anno il giorno del mese di **27 APR. 2018**

negli uffici della Regione Abruzzo, si è riunita la Giunta Regionale presieduta dal Presidente Sig. **Dott. Luciano D'ALFONSO**

con l'intervento dei componenti:

1. LOLLI Giovanni	<input type="checkbox"/> P	<input checked="" type="checkbox"/> A
2. D'IGNAZIO Giorgio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
3. PAOLUCCI Silvio	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
4. PEPE Dino	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
5. SCLOCCO Marinella	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Svolge le funzioni di Segretario **Fabrizio Bernardini**

OGGETTO

Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui all'art. 10 del D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito in legge 8 novembre 2013, n. 128. **Variazioni progettuali.**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 11 gennaio 1996, n. 23 "Norme per l'edilizia scolastica", che definisce le competenze in materia di edilizia scolastica attribuendo:

- alle Regioni il compito di programmare tutti gli interventi di edilizia scolastica ricadenti nel suo territorio, ivi compresi quelli realizzati con il concorso dello Stato e degli Enti Locali attraverso finanziamenti aggiuntivi a quelli regionali;
- ai Comuni la competenza e l'onere della realizzazione e della manutenzione degli edifici sedi di scuole d'infanzia, primarie e secondarie di primo grado;
- alle Province la competenza e l'onere della realizzazione e della manutenzione degli edifici sedi di Istituti e scuole di istruzione secondaria superiore.

VISTO il D.L. 12 settembre 2013, n. 104, convertito con modificazioni nella legge 8 novembre 2013, n. 128, recante misure urgenti in materia di istruzione, università e ricerca, con particolare riguardo all'art. 10;

VISTO il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti del 23 gennaio 2015 (G.U. n. 51 del 3 marzo 2015), con il quale vengono stabiliti, in attuazione del citato art. 10 D.L. n. 104/2013, l'oggetto del finanziamento, la natura e i criteri per la definizione dei piani regionali triennali e annuali di edilizia scolastica;

VISTE le deliberazioni di Giunta Regionale:

- n. 307 del 29/04/2015 e n. 422 del 29/05/2015, con le quali è stato approvato il Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017 e il relativo al Piano Annuale 2015;
- n. 205 del 30/03/2016, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017 ed il Piano Annuale Regionale per l'anno 2016;

L'Estensore

Silvia Aloisio

Silvia Aloisio
(firma)

Il Responsabile dell'Ufficio

Silvia Aloisio

Silvia Aloisio
(firma)

Il Dirigente

Dott. Silvano Binchi

Silvano Binchi
(firma)

Il Direttore Regionale

Dott. Vincenzo Rivera

Vincenzo Rivera
(firma)

Il Componente la Giunta

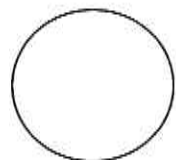
F.to Il Presidente Dott. Luciano D'ALFONSO

Luciano D'Alfonso
(firma)

Approvato e sottoscritto:

Il Segretario della Giunta

F.to *Fabrizio Bernardini*
(firma)



Il Presidente della Giunta

F.to *Luciano D'Alfonso*
(firma)

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

L'Aquila, li **15 MAG. 2018**



Servizio Assistenza Atti del Presidente e della Giunta Regionale

[Signature]
(firma)

- n. 222 del 28/04/2017, con la quale è stato approvato l'aggiornamento del Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017 ed il Piano Annuale Regionale per l'anno 2017;

DATO ATTO che con il citato Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017 sono state contestualmente approvate le graduatorie triennali degli interventi da finanziare, redatte sulla base delle proposte progettuali pervenute;

RICHIAMATE le deliberazioni di Giunta Regionale n. 728 del 11/11/2014 (BURA n. 50 Ord. del 17.12.2014) di approvazione dell'Avviso Pubblico per la formulazione dei Piani Regionali di Edilizia Scolastica di cui al citato art. 10 del D.L. 104/2013, convertito il L. 128/2013 e le successive n. 813 del 05/12/2014 (BURA n. 51 Ord. del 24.12.2014) e n. 174 del 06/03/2015;

CONSIDERATO:

- che a seguito degli eventi sismici di ottobre 2016 e gennaio 2017 diversi edifici scolastici ricadenti nel territorio regionale hanno subito danni alle strutture tali da compromettere, in tutto o in parte, la fruibilità degli stessi;

- che gli eccezionali eventi meteorologici di gennaio 2017 caratterizzati da intense nevicate hanno provocato un complessivo aggravamento delle condizioni del patrimonio edilizio, con particolare riferimento agli immobili ad uso scolastico;

RILEVATO che i richiamati eventi hanno portato al centro dell'attenzione il tema della sicurezza delle scuole, sul quale la Regione ha inteso investire con una pluralità di iniziative, unitamente agli Enti Locali;

PRESO ATTO della necessità, manifestata da talune Amministrazioni locali destinatarie di risorse per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, di effettuare variazioni progettuali che si rendano opportune e necessarie per gli interventi inseriti nel Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017, di cui all'art. 10 del D.L. 104/2013, convertito in L. 128/2013;

RITENUTO opportuno, in attesa della nuova programmazione regionale in materia di edilizia scolastica 2018/2020, ottimizzare l'utilizzo delle risorse a disposizione degli enti locali nell'ambito dei recenti finanziamenti assegnati dal MIUR, al fine di consentire il conseguimento dell'innalzamento dei livelli di sicurezza delle strutture scolastiche;

RITENUTO in linea di indirizzo, quale organo che ha approvato il Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica 2015/2017 e le graduatorie triennali degli interventi da finanziare, che il nullaosta per eventuali variazioni progettuali per interventi rientranti nella predetta programmazione possa essere rilasciato alle Amministrazioni che ne facciano motivata richiesta nel caso in cui le modifiche proposte siano tese ad un aumento della sicurezza degli edifici scolastici oggetto di intervento, e previa verifica da parte del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) del permanere in capo al soggetto beneficiario dei requisiti inizialmente dichiarati che avevano a suo tempo determinato il posizionamento in graduatoria della relativa istanza di finanziamento, fermo restando ovviamente l'ammontare degli importi ammessi a finanziamento;

DATO ATTO della regolarità tecnico-amministrativa e della legittimità del presente provvedimento, nonché della relativa coerenza con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Dipartimento, attestata dal Responsabile del Servizio Edilizia Sociale e dal Direttore del Dipartimento Opere Pubbliche, Governo del Territorio e Politiche Ambientali, ognuno per le rispettive competenze, con la firma in calce allo stesso, a norma della L. R. 77/99;

DATO ATTO della puntuale istruttoria favorevole da parte della Struttura proponente;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

per le ragioni evidenziate nelle premesse, quali parti integranti e sostanziali della presente deliberazione

- 1. di esprimere indirizzo** affinché il nullaosta per eventuali variazioni progettuali di progetti finanziati ed inseriti nel Piano Triennale Regionale di Edilizia Scolastica regionale di cui all' art. 10 del D.L. 104/2013, convertito in L. 128/2013 possa essere rilasciato alle Amministrazioni che ne facciano motivata richiesta:
 - nei casi in cui le modifiche proposte siano tese ad un aumento della sicurezza degli edifici scolastici oggetto di intervento;
 - previa verifica da parte del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto) del permanere in capo al soggetto beneficiario dei requisiti inizialmente dichiarati che avevano originariamente determinato il posizionamento in graduatoria della relativa istanza di finanziamento;
 - a condizione che rimanga invariato l'ammontare degli importi a suo tempo ammessi a finanziamento;
- 2. di dare atto** che il Dirigente del Servizio Edilizia Sociale (Residenziale Pubblica, Scolastica, di Culto), nell'esercizio delle sue prerogative gestionali, rilascerà il nullaosta di cui al precedente punto, tenuto conto degli indirizzi di cui al presente deliberato, al fine di dare attuazione agli interventi inseriti nel Piano triennale regionale di edilizia scolastica regionale di cui all' art. 10 del D.L. 104/2013, convertito il L. 128/2013;

- 3. di dare atto** che il presente provvedimento non comporta spese per il bilancio regionale in quanto gli oneri saranno a totale carico dello Stato;
- 4. di stabilire** che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito della Regione Abruzzo nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" e nella specifica sezione "Edilizia scolastica".